

COMUNE DI RIPALTA CREMASCA

Provincia di CREMONA

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATI ANNI 2009-2014 - forma semplificata (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno :

2009:	3368
2010:	3409
2011:	3426
2012:	3444
2013:	3450

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO: BRAMBINI Comm. Pasquale

Assessori:

LUSARDI Cristian – Vice Sindaco – Cultura e pubblica istruzione - informatica

BRAZZOLI Claudio – Servizi sociali – Sport – Commercio - Tributi

BRESSANELLI Pierandrea – Urbanistica – lavori pubblici – Territorio e ambiente

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Lusardi Cristian – Brazzoli Claudio – Casazza Elisabetta – Bonazza Aries – Oglier Badessi Feliciano – Rossi Gianmaria – Doldi Francesca – Ruini Francesco – Lorenzetti Raffaella – Della Noce Adriano – Andreoli Luigi – Vaccario Gianluigi – Denti Enrico Sem – Corna Luca – Pagni Marco – Gatti Manuele

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: zero

Segretario: uno (in convenzione)

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative:

ANNO 2009 – quattro (Area Amministrativa – Area Economico- finanziaria – Area servizi sociali – Area urbanistica)

ANNO 2010 – tre (Area Amministrativa – Area Economico- finanziaria – Area urbanistica)

ANNO 2011 – tre (Area Amministrativa – Area Economico- finanziaria – Area urbanistica)

ANNO 2012 – tre (Area Amministrativa – Area Economico- finanziaria – Area urbanistica)

ANNO 2013 – tre (Area Amministrativa – Area Economico- finanziaria – Area urbanistica)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

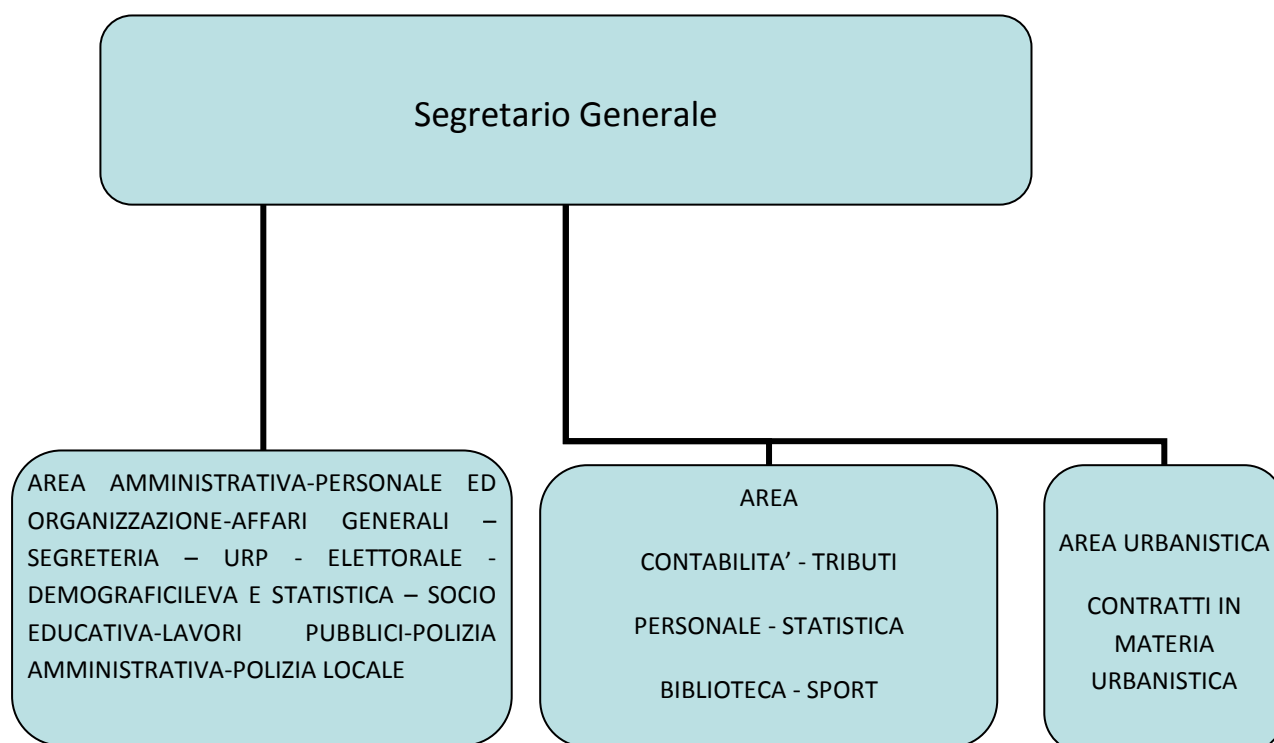
ANNO 2009: n. 12
ANNO 2010: n. 12
ANNO 2011: n. 12
ANNO 2012: n. 12
ANNO 2013: n. 12

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato, è, lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: **NO**

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Il personale comunale è organizzato in aree, suddivise in vari servizi, con al vertice dei responsabili. All'apice dell'organigramma vi è il Segretario Comunale.



Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale, la programmazione del fabbisogno del personale e le relative dotazioni organiche sono state improntate alla massima flessibilità e ottimizzazione delle risorse, in coerenza con gli obiettivi ed i programmi dell'Amministrazione Comunale.

Il personale comunale è stato qualificato con la formazione professionale mediante corsi tematici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: **iniziali zero – finali zero (conto 2012)**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE E ISTITUZIONE AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	Adottato con delibera di G.C. n. 119 del 24.10.2009
ADOZIONI DI MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER FORNITURE ED APPALTI	Adottato con delibera di G.C. n. 144 del 28.12.2009

ANNO 2010

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	Adottato con delibera di C.C. n. 5 del 08.03.2010
CRITERI GENERALI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	Adottati con delibera di C.C. n. 11 del 26.04.2010
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Adottato con delibera di C.C. n. 21 del 27.09.2010
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO AUTOBUS	Adottato con delibera di C.C. n. 26 del 26.11.2010
APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI	Adottati con delibera di C.C. n. 30 del 27.12.2010

UFFICI E DEI SERVIZI IN OTTEMPERANZA DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. N. 150/2009	
APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA	Adottato con delibera di G.C. n. 93 del 17.07.2010
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INERENTE IL CENTRO SPORTIVO "MARTIRI DI NASSIRYA"	Adottato con delibera di G.C. n. 117 del 16.10.2010
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO AL D.LGS. 27.10.2009 N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 04.03.2009 N. 15"	Adottato con delibera di G.C. n. 132 del 30.12.2010

ANNO 2011

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER I SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'	Adottato con delibera di C.C. n. 3 del 28.03.2011
APPROVAZIONE STATUTO CONSORZIO DEI COMUNI DI AREA CREMASCA PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO. APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE	Adottato con delibera di C.C. n. 21 del 24.11.2011
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED INCARICHI DI PROGETTAZIONE. REVOCA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 26.11.2007	Adottato con delibera di C.C. n. 22 del 24.11.2011
VERIFICA PERIODICA ED AGGIORNAMENTO ANNO 2011 DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA	Adottato con delibera di G.C. n. 42 del 07.05.2011

ANNO 2012

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA PGT	Adottato con delibera di C.C. n. 3 del 30.01.2012
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Adottato con delibera di C.C. n. 6 del 29.03.2012
RETTIFICA PGT AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 14 BIS, LEGGE REGIONALE N. 12/2005	Adottato con delibera di C.C. n. 21 del 24.09.2012
REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	Adottato con delibera di C.C. n. 29 del 29.11.2012

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LA PROGETTAZIONE INTERNA AI SENSI DELL'ART. 92 D.LGS. 163/2006	Adottato con delibera di G.C. n. 43 del 29.05.2012
VERIFICA PERIODICA ED AGGIORNAMENTO ANNO 2012 "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA" ORA DENOMINATO "DISCIPLINARE CODICE PRIVACY"	Adottato con delibera di G.C. n. 81 del 10.11.2012

ANNO 2013

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DELLO STATUTO E CONSEGUENTEMENTE DELL'ATTO COSTITUTIVO DI COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.	Adottato con delibera di C.C. n. 9 del 28.01.2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	Adottato con delibera di C.C. n. 21 del 25.06.2013
APPROVAZIONE PIANO DI AZIONI POSITIVE (ART. 48, COMMA 1, D.LGS 11/04/2006 N. 198)	Adottato con delibera di G.C. n. 22 del 07.02.2013
APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2015	Adottato con delibera di G.C. n. 32 del 16.03.2013
DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE AFFERENTI GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE NELLE ZONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO APPROVATO	Adottato con delibera di G.C. n. 34 del 23.03.2013
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 07/02/2010 N. 160. REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE ED IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA SULLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – SUAP COMUNALE	Adottato con delibera di G.C. n. 55 del 19.06.2013
APPROVAZIONE DIRETTIVA IN MATERIA DI MISSIONI E TRASFERTE DEI DIPENDENTI DELL'ENTE	Adottato con delibera di G.C. n. 75 del 31.08.2013
APPROVAZIONE LINEE GUIDA DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE SAD APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE IL 28.03.2011 VERBALE N. 3	Adottato con delibera di G.C. n. 86 del 09.11.2013
APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI	Adottato con delibera di G.C. n. 102 del 21.12.2013

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 ‰	5 ‰	5 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 ‰	7 ‰	7 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 ‰	2 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione **MAI APPLICATA**

ALIQUOTE addizionale Irpef	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES SEMPLIFICATA
Tasso di copertura	89,19%	99,046%	99,17%	95,14%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 92,28	€ 100,13	€ 93,62	€ 97,29	€ 98,62

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.11.2012 è stato approvato il sistema dei controlli interni. Il nucleo di controllo, costituito dal Segretario Comunale, ha effettuato il controllo regolarità amministrativa con la tecnica del campionamento degli atti, redigendo il verbale n. 01/2014 del 11.02.2014 da cui non risultano atti irregolari. Semestralmente sono state redatte le relazioni al controllo di gestione.

3.2. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **PERSONALE:** nel quinquennio è stata mantenuta la medesima dotazione organica ed è stato effettuato un processo di intercambiabilità delle mansioni del personale. In tal modo si è potuto sopperire all'assenza del personale per maternità.

- **LAVORI PUBBLICI:**

Vengono di seguito elencate le principali opere realizzate:

Anno	Opera	costo €	totali
2009	Sistemazione del marciapiede del cimitero di Zappello	25.000,00	
	Sistemazione della mensa scolastica	22.000,00	
	Asfaltatura Via Manzoni - vialetto e parcheggio del Municipio	35.000,00	
	Tombinatura colo irriguo ed asfaltatura della strada dei Samanni	23.000,00	105.000,00
2010	Asfaltatura strade varie	38.000,00	
	Realizzazione ingresso atleti al centro sportivo	50.000,00	
	Realizzazione Via Mons Cappellazzi	120.000,00	
	Verifica idraulica della fognatura di Via Roma	14.000,00	
	Ripristino fogna Via Samanni	26.000,00	
	Sostituzione caldaie centrale termica delle scuole	20.000,00	
	Realizzazione sentiero lungo il Fiume Serio (quota parte)	10.000,00	
	Tinteggiatura aule 1°P scuola primaria	12.000,00	290.000,00
2011	Asfaltatura varie	150.000,00	
	Tinteggiatura edificio postale	27.000,00	
	Rifacimento fognatura giardino Sig. Pandiani	40.000,00	
	Illuminazione pista ciclabile Bolzone-Capergnica	28.000,00	
	Realizzazione pista ciclabile "Lungo le ripe alte del Serio"	335.221,00	580.221,00
2012	Sistemazione ambulatorio medico Ripalta Cremasca	33.000,00	
	Rifacimento campo da tennis	15.000,00	
	Copertura loculi cimitero Ripalta Nuova	30.000,00	
	Ristrutturazione ex scuola Zappello	125.000,00	
	Sistemazione del marciapiede di Via Alleati	30.000,00	
	Sistemazione del marciapiede di Via Roma	42.000,00	
	Ricostruzione dello scolmatore della fognatura di Ripalta Nuova	80.000,00	355.000,00
2013	Rifacimento del tetto dell'infermeria del centro sportivo	5.700,00	
	Ricostruzione del muro di cinta Sig. Manafikhi	30.500,00	36.200,00

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:** Il numero delle pratiche edilizie presentate nel corso degli anni 2009 – 2013:

- anno 2009	n. 77
- anno 2010	n. 50
- anno 2011	n. 56
- anno 2012	n. 62
- anno 2013	n. 65

- **ISTRUZIONE PUBBLICA:** l'assessorato durante il mandato, attraverso i piani di diritto allo studio annualmente approvati, ha favorito i progetti di continuità creando occasioni di didattica comune fra scuola materna ed elementare, sostenuto visite extrascolastiche per arricchire la crescita culturale. Una parte rilevante delle risorse dell'assessorato è stata destinata al servizio di trasporto scolastico. Vi è stato pieno sostegno degli alunni portatori di handicap inseriti nelle varie scuole di ordine e grado, con notevole incremento delle quote di bilancio destinate all'assunzione di assistenti ed educatori che affiancano le insegnanti di classe. Il finanziamento dei progetti scolastici sono ormai l'unica possibilità delle scuole di mettere in atto quelle attività che la legge sull'autonomia scolastica sollecita, ma che non ha mai avuto un adeguato stanziamento finanziario da parte del Ministero.

- **CICLO DEI RIFIUTI:** si evidenzia la percentuale dei rifiuti raccolti in modo differenziato sul totale conferito nel corso degli anni 2009 – 2013:

- anno 2009	75,08%
- anno 2010	75,93%
- anno 2011	75,05%
- anno 2012	74,30%
- anno 2013	73,43%

- **SOCIALE:** Nel periodo dei cinque anni della Pubblica Amministrazione di Ripalta Cremasca, dal 2009 al 2014, si è avuto un vistoso incremento degli interventi dell'assessorato ai servizi sociali per il sostegno della popolazione e in particolare quella parte della cittadinanza che, per età, per particolari condizioni di bisogno, per appartenenza a fasce di popolazione aventi peculiari caratteristiche esistenziali ed vissuti, tali da esigere dall'ente pubblico, particolari attenzioni e sussidi di ordine economico, educativo, formativo, direttivo e propositivo. Evidentemente ci riferiamo ai ragazzi in età scolare e non solo, fino alla scuola media inferiore compresa, indi i giovani di età superiore variamente ricompresi nella categoria "giovani", non solo per l'età ma per peculiari problemi che in tale età i soggetti presentano; alle famiglie che per certi aspetti non sono nella piena autosufficienza economica, relazionale, pedagogica. Va poi aggiunta una serie di soggetti affetti da vari tipi di disadattamenti che dipendono o dalla famiglia di appartenenza o dalla mancanza di una famiglia che li assista.

Va poi fatto riferimento in particolare agli anziani, ai disabili minorenni e ai disabili adulti, agli stranieri che vengono ad aumentare la popolazione del nostro Comune.

Di seguito, vengono elencati interventi messi in atto e suddivisi per aree.

ANZIANI

Dopo aver individuato tra gli anziani, alcuni in stato di particolare bisogno, il Comune ha organizzato a loro favore, sostegni efficaci per eliminare o quanto meno per attenuare i disagi esistenziali che da tale stato di particolare bisogno conseguono:

- Segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- Interventi di prevenzione e promozione sociale;
- SAD - servizio di assistenza domiciliare;
- Servizi di custodia e vigilanza sociale (per soggetti soli privi di una rete familiare);
- Inserimenti in RSA/RSD e integrazione alle rette di degenza in Casa di Riposo;
- Trasporto sociale;

- Ricoveri di sollievo e IDR;
- SAD- INPDAP;
- Soggiorni climatici;
- Voucher sociali e buoni socio-assistenziali;
- Servizio Infermieristico ambulatoriale e a domicilio;
- Telesoccorso Assistenza fiscale (caf);
- Assegnazioni alloggi ERP presenti sul territorio Ripaltese - edilizia residenziale pubblica;
- Servizio di animazione sociale e sostegno sociale mediante l'impiego dei volontari del servizio civile nazionale;
- Servizio di emergenza caldo e freddo in collaborazione con l'ASL di Crema;
- Consulenza per la nomina di amministratore di sostegno;
- Creazione delle cartelle sociali informatizzate per definizione di una banca dati mediatica;
- Creazione di sul sito del Comune di un link dove poter interagire direttamente con l'ufficio servizi alla persona;

Dal mese di gennaio 2014 è stato deliberato un nuovo regolamento distrettuale per la gestione della retta dei servizi domiciliari.

DISABILI

Per quanto riguarda i disabili, va segnalato che sul nostro territorio, c'è un alto numero di persone diversamente abili sia minori che adulti. Questa Amministrazione ha sempre avuto una grande attenzione per questa categoria. Pertanto sono stati attuati diversi interventi di emancipazione sociale, integrazione sociale nonché di sostegno socio-educativo alla persona e alla sua famiglia:

- Segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- Interventi di prevenzione e promozione sociale;
- SAP servizio di assistenza ad personam presso le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado;
- Servizio di assistenza domiciliare a carattere socio-educativo;
- Servizio didattico-educativo domiciliare;
- SAD servizio di assistenza domiciliare;
- Progetti ex lege 162/98;
- Progetti provinciali per disabilità sensoriali;
- Collaborazione con Associazione Diversabilità di Ripalta Cremasca;
- Progetti "Protocollo Continuità Assistenziale" in collaborazione con l'ASL di Crema;
- Inserimenti presso il CDD di Fiesco;
- Inserimenti presso il centro residenziale San Giacomo di Crema;
- Voucher sociali e buoni socio-assistenziali;
- Progetti per la frequentazione del CRE estivo e Centro natatorio- Anffas di Crema;
- Progetti per il Trasporto del disabile in collaborazione con la Provincia;
- Servizio di animazione sociale e sostegno sociale mediante l'impiego dei volontari del servizio civile nazionale;
- Gestione casi in collaborazione con la Caritas di Crema, Parrocchia di Ripalta Cremasca, servizio disabili, ente Regionale e Provinciale, Comunità Sociale Cremasca, ASL e Caf territoriali;
- Creazione delle cartelle sociali informatizzate per definizione di una banca dati mediatica;
- Creazione di sul sito del Comune di un link dove poter interagire direttamente con l'ufficio servizi alla persona;
- Assistenza fiscale;
- Contributi economici per acquisto degli strumenti tecnologicamente avanzati;
- Consulenza per la nomina di amministratore di sostegno;

Dal mese di settembre 2013 è stato deliberato un nuovo regolamento distrettuale per la gestione della retta dei servizi diurni disabili. E' un accordo in sperimentazione fino al mese di agosto 2014;

FAMIGLIE ITALIANE E STRANIERE

Durante i 5 anni, è stato rilevato un aumento importante e significativo delle famiglie in difficoltà socio-economiche. L'elemento rilevante è legato alla problematicità sociali e difficoltà psicologiche dei nuclei famigliari legati in parte alla situazione di crisi economica del paese. Si rileva che al servizio sociale si sono presentati e di seguito presi in carico soggetti non solo con storie di pregressi disagi socio-economici spesso cronicizzati ma anche persone che hanno sempre avuto una situazione socio-economica e familiare equilibrata, e che a causa della perdita del lavoro, si trovano in serie difficoltà pecuniarie.

In tale scenario, si evidenzia la sempre più richiesta, da parte dei cittadini, di ottenere un alloggio di edilizia residenziale pubblica. La causa principale è la perdita della propria abitazione a seguito dei mancati pagamenti dei mutui contratti con le agenzie bancarie e degli affitti.

Le difficoltà presentate dai cittadini di Ripalta Cremasca, spesso caratterizzate da problematicità di natura educativa, giuridica, psicologica e sanitaria. In particolare modo sono aumentati i casi sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria.

Le famiglie straniere, in questi ultimi 5 anni, hanno subito un leggero calo in termini numerici. Molti hanno fatto rientro al loro paese d'origine a causa della perdita del lavoro ed dell'alloggio principale.

Pertanto sono stati attuati diversi interventi di emancipazione sociale, integrazione sociale nonché di sostegno socio-educativo, psicologico ed economico alle famiglie ripaltesi:

- Segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- Interventi di prevenzione e promozione sociale;
- Sostegni di carattere economico, giuridico, sociale ed economico;
- Servizio di assistenza domiciliare a carattere socio-educativo;
- Servizio didattico-educativo domiciliare;
- SAD servizio di assistenza domiciliare;
- Assegnazioni alloggi ERP presenti sul territorio Ripaltese - edilizia residenziale pubblica;
- Servizio di animazione sociale e sostegno sociale mediante l'impiego dei volontari del servizio civile nazionale;
- Servizio post-grest comunale e minigrest comunale presso la Scuola Margherita di Savoia;
- FSA erogazione contributi per il pagamento degli affitti;
- Assistenza fiscale;
- Sportello Counseling presso le scuole secondarie di 1° grado di Ripalta Cremasca;
- Corso di Formazione agli alunni e ai docenti delle scuole secondarie di 1° grado di Ripalta Cremasca in merito alle nuove dipendenze;
- Creazione delle cartelle sociali informatizzate per definizione di una banca dati mediatica;
- Creazione di sul sito del Comune di un link dove poter interagire direttamente con l'ufficio servizi alla persona;
- Erogazione dei pacchi alimentari;
- Bando Dote Scuola;
- Erogazioni mediante INPS locale di assegni al nucleo familiare e di maternità;
- Erogazioni mediante i CAF e Poste italiane dei bonus gas, energie e credit card;
- Voucher sociali, buoni socio-assistenziali ed ex-omni;
- Bando dote Conciliazione;
- Gestione casi in collaborazione con la Caritas di Crema, Parrocchia di Ripalta Cremasca, NPI, Consultori, scuole, ente Regionale e Provinciale, Comunità Sociale Cremasca, ASL e Caf territoriali;
- Sportello di mediazione culturale per stranieri con sede a Bagnolo Cremasco;
- Gestioni casi per segnalazioni al servizio di Tutela Minori e al servizio per l'affido;

ADULTI IN DIFFICOLTA'

Il Comune ha organizzato a favore degli adulti in difficoltà, sostegni efficaci per eliminare o quanto meno per attenuare i disagi esistenziali che da tale stato di particolare bisogno conseguono:

- Segretariato sociale e servizio sociale professionale;
 - Interventi di prevenzione e promozione sociale;
 - Sostegni di carattere economico, giuridico, sociale ed economico;
 - Consulenza per la nomina di amministratore di sostegno;
 - Assistenza fiscale;
 - Borse lavoro per adulti in difficoltà;
 - Gestioni casi per segnalazioni al servizio di inserimento lavorativo;
 - Gestione casi in collaborazione con la Caritas di Crema, Parrocchia di Ripalta Cremasca, CPS, SERD, Consultori, scuole, ente Regionale e Provinciale, Comunità Sociale Cremasca, ASL e Caf territoriali;
 - Erogazioni mediante i CAF e Poste italiane dei bonus gas, energie e credit card;
 - Erogazione dei pacchi alimentari;
 - Creazione delle cartelle sociali informatizzate per definizione di una banca dati mediatica;
 - Creazione di sul sito del Comune di un link dove poter interagire direttamente con l'ufficio servizi alla persona;
 - FSA erogazione contributi per il pagamento degli affitti;
 - Assegnazioni alloggi ERP presenti sul territorio Ripaltese - edilizia residenziale pubblica;
- **AREA ECONOMICO FINANZIARIA**: la situazione finanziaria del Comune di Ripalta Cremasca non presenta alcuna criticità. I rendiconti di gestione del quinquennio hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione, i parametri ministeriali per i Comuni strutturalmente deficitari sono stati positivi ed il Comune non ha mai dovuto far ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Nel quinquennio non sono state aumentate tariffe e aliquote delle entrate tributarie. L'amministrazione ha dovuto comunque adottare provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle ridotte risorse disponibili con conseguente contenimento delle spese, con particolare attenzione ai tagli imposti dal D.L. 78/2010, alla riduzione dei costi della politica e di riduzione di spese del personale. Inoltre con l'obbligo di rispetto delle regole del Patto di Stabilità, non è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e tanto meno l'assunzione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale, ponendo pertanto limiti notevoli alla politica degli investimenti.

3.2.1.1. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

SI RIMANDA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI VIGENTE:

“ Al Nucleo di Valutazione è assegnato il compito di verificare la congruità delle valutazioni individuali dei dipendenti ai fini del riconoscimento delle quote individuali di produttività, monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni.....

3.2.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: NON VI SONO SOCIETA' QUOTATE AI SENSI DELL'ART. 147-quater del TUOEL

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (importi asestati)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.017.325,17	2.125.473,99	2.200.880,51	1.807.922,92	2.243.277,66	+ 11,20%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	82.491,83	140.964,88	442.321,35	130.269,42	229.630,00	+ 178,37%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.099.817,00	2.266.438,87	2643.201,86	1.938.192,34	2.472.907,66	+17.77%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (importi asestati)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.797.449,90	1.810.311,55	1.797.591,84	1.847.798,73	2.242.841,91	+ 24.78%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	296.974,85	566.009,54	734.159,65	193.649,07	187.745,00	- 36,78%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	68.147,38	72.302,85	77.373,15	82.453,92	222.265,15	+ 226,15%
TOTALE	2.162.572,13	2.448.623,94	2.609.124,64	2.123.901,72	2.652.852,06	+ 22,67%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (importi asestati)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.088.673,31	173.545,23	214.802,37	190.159,09	487.516,46	- 55,22%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	1.088.673,31	173.545,23	214.802,37	190.159,09	487.516,46	- 55,22%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (importi assestati)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.017.325,17	2.125.473,99	2.200.880,51	1.807.922,92	2.243.277,66
Spese Titolo I	1.797.449,90	1.810.311,55	1.797.591,84	1.847.798,73	2.242.841,91
Rimborso Prestiti parte del titolo III	68.147,38	72.302,85	77.373,15	82.453,92	222.265,15
SALDO DI PARTE CORRENTE	151.727,89	242.859,59	325.915,52	-122.329,73	-221.829,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (importi assestati)
Entrate titolo IV	82.491,83	140.964,88	442.321,35	130.269,42	229.630,00
Entrate titolo V**	0	0	0	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	82.491,83	140.964,88	442.321,35	130.269,42	229.630,00
Spese Titoli II	296.974,85	566.009,54	734.159,65	193.649,07	187.745,00
Differenza di parte capitale	-214.483,02	-425.044,66	-291.838,30	-63.379,65	41.885,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	35.324,84	47.614,84	30.412,11	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	211.345,00	412.500,00	304.587,89	329.572,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	32.186,82	35.070,18	43.161,70	266.192,35	41.885,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2009		
Riscossioni	(+)	2.822.172,92
Pagamenti	(-)	1.655.854,37
Differenza	(+)	1.166.318,55
Residui attivi	(+)	366.317,39
Residui passivi	(-)	1.595.391,07
Differenza		-1.229.073,68
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-62.755,13

*Ripetere per ogni anno del mandato.

ANNO 2010		
Riscossioni	(+)	1.759.205,91
Pagamenti	(-)	1.882.834,18
Differenza	(+)	-123.628,27
Residui attivi	(+)	680.778,19
Residui passivi	(-)	739.334,99
Differenza		-58.556,80
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-182.185,07

ANNO 2011		
Riscossioni	(+)	1.822.447,83
Pagamenti	(-)	1.739.876,56
Differenza	(+)	82.571,27
Residui attivi	(+)	1.035.556,40
Residui passivi	(-)	1.084.050,45
Differenza		-48.494,05
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	34.077,22

ANNO 2012		
Riscossioni	(+)	1.834.242,35
Pagamenti	(-)	1.876.206,75
Differenza	(+)	-41.964,40
Residui attivi	(+)	294.109,08
Residui passivi	(-)	437.854,06
Differenza		-143.744,98
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-185.709,38

Non avendo ancora approvato il bilancio consuntivo 2013 non vi sono dati per la gestione di competenza

ANNO 2013		
Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	

	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione di cui:	457.744,99	368.912,35	530.633,68	461.835,92	
Vincolato	0	0	0	4.270,00	
Per spese in conto capitale	112.838,00	107.270,23	50.472,50	315.180,83	

Per fondo ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	344.906,99	261.642,12	480.161,18	142.385,09	
Totale	457.744,99	368.912,35	530.633,68	461.835,92	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.044.730,66	1.674.214,44	1.509.408,37	1.368.505,39	
Totale residui attivi finali	461.303,14	803.168,70	1.136.496,42	483.670,78	
Totale residui passivi finali	2.048.288,81	2.108.470,79	2.115.271,11	1.390.340,25	
Risultato di amministrazione	457.744,99	368.912,35	530.633,68	461.835,92	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese Correnti non ripetitive	0	0	0	0	183.232,33
Spese Correnti in sede di assestamento	60.000,00	0	0	120.787,76	0
Spese di investimento	211.345,00	412.500,00	304.587,89	329.572,00	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	161.712,07
Totale	271.345,00	412.500,00	304.587,89	450.359,76	179.944,40

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.744,35	11.501,86	23.283,54	171.387,68	217.917,43
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	10.739,43	10.739,43
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	22.937,76	1.102,34	6.247,28	89.481,45	119.768,83
Totale	34.682,11	12.604,20	29.530,82	271.608,56	348.425,69
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	107.610,50	20.000,00	127.610,50
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
Totale	0	0	107.610,50	20.000,00	127.610,50
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.128,07	0	0	2.500,52	7.628,59
Totale generale	39.810,18	12.604,20	137.141,32	294.109,08	483.664,78

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.750,00	26.457,65	16.486,30	332.484,37	399.178,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	66.124,91	31.294,41	128.660,81	72.465,21	298.545,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	4.708,30	4.708,30
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	658.343,83	0	1.368,28	28.196,18	687.908,29
Totale generale	748.218,74	57.752,06	146.515,39	437.854,06	1.390.340,25

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale residui attivi titolo I e III	393.113,56	579.341,59	766.479,01	337.692,26	
Totale accertamenti titolo I e III	1.858.770,38	1.671.942,12	2.493.802,45	2.380.282,44	
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,15%	34,66%	30,74%	14,19%	%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **NON SONO EMERSE INADEMPIENZE**

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: SONO IN FASE DI ELABORAZIONE I DATI PER LA VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2013

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	999.740,59	927.437,74	850.064,59	767.610,67	545.345,52
Popolazione Residente	3368	3409	3426	3444	3450
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	296,84	272,06	248,13	222,89	158,08

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,65%	1,15%	1,01%	0,95%	0,35%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.047,16	Patrimonio netto	4.050.099,15
Immobilizzazioni materiali	5.902.751,99		
Immobilizzazioni finanziarie	752.492,56		
Rimanenze	0		
Crediti	461.303,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.358.800,04
Disponibilità liquide	2.044.730,66	Debiti	2.469.163,17
Ratei e Risconti attivi	2.256,47	Ratei e risconti passivi	288.519,62
TOTALE	9.166.581,98	TOTALE	9.166.581,98

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.113,29	Patrimonio netto	4.205.638,39
Immobilizzazioni materiali	6.107.519,26		
Immobilizzazioni finanziarie	752.492,56		
Rimanenze	0		
Crediti	803.168,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.451.424,92
Disponibilità liquide	1.674.214,44	Debiti	2.399.818,09
Ratei e Risconti attivi	1.682,86	Ratei e risconti passivi	304.309,71
TOTALE	9.361.191,11	TOTALE	9.361.191,11

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.926,41	Patrimonio netto	4.430.095,15
Immobilizzazioni materiali	6.207.425,94		
Immobilizzazioni finanziarie	752.492,56		
Rimanenze	0		
Crediti	1.136.496,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.885.746,27
Disponibilità liquide	1.509.408,37	Debiti	1.999.026,76
Ratei e Risconti attivi	4.145,28	Ratei e risconti passivi	350.026,80
TOTALE	9.664.894,98	TOTALE	9.664.894,98

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	53.834,21	Patrimonio netto	4.190.177,95
Immobilizzazioni materiali	6.711.794,46		
Immobilizzazioni finanziarie	752.492,56		
Rimanenze	0		
Crediti	483.670,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.958.902,74
Disponibilità liquide	1.368.505,39	Debiti	1.859.405,58
Ratei e Risconti attivi	4.954,24	Ratei e risconti passivi	366.765,37
TOTALE	9.375.251,64	TOTALE	9.375.251,64

Anno 2013 – Dati non disponibili non essendo ancora stato approvato il conto consuntivo 2013 -

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE		TOTALE	

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (Dati da pre- consuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	445.715,00	445.311,30	445.260,86	475.739,58	480.256,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	420.409,93	462.575,19	432.093,72	453.309,89	479.245,54
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Totale spesa corrente	1.797.449,90	1.810.311,55	1.797.591,84	1.847.798,73	2.243.277,66
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,39%	25,56%	24,04%	24,54%	21,37%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Assestato
	124,83	135,70	126,13	131,63	138,92

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Assestato
Rispetto del limite				NO	NO

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Assestato
Importo limite di spesa (art. 4, c.102 della L. stabilità)				39.839,62	39.839,62
Importo spesa di personale sostenuta				83.213,93	69.467,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
---------------	----

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo Risorse decentrate	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Parte stabile	25.283,81	25.283,81	25.283,81	25.283,81	25.283,81
Parte variabile	6.630,18	7.740,82	12.318,50	18.253,09	11.962,82
TOTALE	31.913,99	33.024,63	37.602,31	43.536,90	37.246,63

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Revisore del Conto ha ricevuto con nota Prot. N.12411 del 05.10.2009 una richiesta istruttoria relazione ex Legge 23 dicembre 2005, n.266 art.1 c.166 e ss. Su bilancio di previsione 2009 a cui ha risposto a mezzo mail in data 28.10.2009;

Il Revisore del Conto ha ricevuto con nota Prot. N.0011841 del 22.09.2010 una richiesta istruttoria relazione ex Legge 23 dicembre 2005, n.266 art.1 c.166 e ss. Su bilancio di previsione 2010 a cui ha risposto a mezzo mail in data 28.09.2010;

Il Revisore del Conto ha ricevuto con nota Prot. N.001400 del 06.03.2012 una richiesta istruttoria relativa al rendiconto 2010 a cui ha risposto a mezzo mail in data 14.03.2012;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NESSUN RILIEVO
- 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono stati applicati i tagli derivanti dal DL 78/2010 e dalla spending review dl 95/2012, riducendo altresì la spesa tramite l'adesione alle convenzioni Consip. I servizi vengono svolti nel rispetto dei principi di economicità e di attento e ponderato uso delle risorse disponibili.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON SONO STATE POSTE IN ESSERE AZIONI E NESSUN PROVVEDIMENTO ADOTTATO

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
-----------------------------	--

NO in quanto le aziende Padania Acque Gestione SpA, Consorzio Parco Serio, SCRIP SpA, Comunità Sociale Cremasca e A.ATO applicano contratti di tipo privatistico

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO (BILANCIO 2009) DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4 - Azienda speciale consortile	013			485.748,00	1,00	2.465.048,00	,00
2 - Società per azioni	013			3.444.749,00	3,00	28.469.883,00	414.463,00
2 - Società per azioni	013			7.756.406,00	2,00	35.105.828,00	-327.308,00
5 - Azienda speciale alla persona	007			4.878.971,00	2,00	150.377,00	0,00
4 - Azienda speciale consortile	005			1.035.549,00	1,00	528.388,00	234.731,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO (BILANCIO 2010) DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARECIPATI PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 – Società per azioni	013			7.046.771,00	2,00	35.330.664,00	224.839,00
6 – Altre società	005			848.273,00	1,00	703.606,00	149.517,00
2 – Società per azioni	013			5.383.185,00	3,00	26.678.455,00	588.572,00
1 – Azienda speciale	006	007		5.387.052,00	2,00	150.377,00	0,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) S'intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO (BILANCIO 2010) DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2013*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 – Società per azioni	013			8.503.471,00	3,00	28.235.762,00	116.450,00
2 – Società per azioni	013			7.226.130,00	2,00	35.566.444,00	235.778,00
4 – Azienda speciale consortile	006	007		5.227.853,00	2,00	150.378,00	0,00
6 – Altre società	005			973.898,00	1,00	926.233,00	212.627,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NESSUN PROVVEDIMENTO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ripalta Cremasca verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lì 14.02.2014

IL SINDACO

BRAMBINI Comm. Pasquale

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Alessia Valcarengi